



TRADUZIONE DI CORTESIA

Convenzione centrale di committenza relative al servizio di prevenzione dei rischi professionali (RSPP), nell'ambito del decreto legislativo italiano 09/04/2008 N. 81, per conto degli enti francesi presenti in Italia e in Vaticano

- Vista la Direttiva europea 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 relativa all'aggiudicazione di appalti pubblici;
- Visto il Codice degli appalti pubblici e in particolare gli articoli L 2113-6 e seguenti;
- Viste le deleghe che autorizzano i rappresentanti delle Parti a firmare la convenzione, allegate alla presente convenzione.

Tra i sottoscritti:

Ambasciata di Francia in Italia

Piazza Farnese, 67
00186 Roma

Rappresentata da:

NOME: Martin BRIENS Qualità: Ambasciatore di Francia in Italia

Ambasciata di Francia presso il Vaticano

Via Piave, 23
00186 Roma

Rappresentata da:

NOME: Florence MANGIN Qualità: Ambasciatrice di Francia presso la Santa Sede

Rappresentanza permanente della Francia presso le Nazioni Unite a Roma (RP-ONU)

Corso del Rinascimento, 52
00186 Roma

Rappresentata da:

NOME: Tanguy STEHELIN

Qualità: ambasciatore, rappresentante permanente della Francia presso le Nazioni Unite a Roma

Istituto Francese in Italia (IFI)

Piazza Farnese, 67
00186 Roma

Rappresentato da:

NOME: Florence ALIBERT

Qualità: direttrice dell'istituto culturale

Istituto Francese Centro Saint-Louis (IFCSL)

Largo Giuseppe Toniolo, 20/22
00186 Roma

Rappresentato da:

NOME: François-Xavier ADAM

Qualità: direttore di istituzione culturale

Agenzia per l'istruzione francese all'estero (AEFE), rappresentata dalla sua direttrice generale, la sig.ra SCHERER-EFFOSSE Claudia, a favore del:

Liceo Chateaubriand di Roma / Scuola francese di Napoli,

Istituzione a gestione diretta

Via di Villa Patrizi, 9
00161 Roma

Rappresentato da:

NOME: Daniel Maurice PESTOURIE

Qualità: preside

Si conviene quanto segue:

Premessa:

L'Ambasciata di Francia in Italia (Italia), l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede (Vaticano), la Rappresentanza Permanente presso le Nazioni Unite (RP-ONU), la Scuola Francese di Roma (EFR), l'Istituto Francese Italia (IFI), l'Istituto Francese Centro Saint-Louis (IFCSL) e l'Agenzia per l'istruzione francese all'estero (AEFE) a beneficio del Liceo Chateaubriand di Roma - di seguito denominati "gli enti", desiderano avvalersi di un fornitore comune per la prevenzione dei rischi professionali (RSPP), nell'ambito del decreto legislativo italiano 09/04/2008 N. 81.

Alla luce di quanto sopra, viene istituito una **centrale di committenza** le cui modalità di funzionamento sono descritte in dettaglio di seguito.

ARTICOLO 1 – Oggetto della centrale di committenza

La centrale di committenza istituita con il presente accordo ha per oggetto l'organizzazione delle modalità di aggiudicazione di un appalto pubblico pluriennale per la fornitura di un servizio esterno di prevenzione dei rischi professionali, ai sensi del decreto legislativo italiano 09/04/2008 N. 81, al fine di ottenere le migliori condizioni economiche e tecniche.

Clausola di recesso: un membro del Gruppo di Acquisto potrà recedere dalla presente convenzione di acquisto, previo consenso degli altri membri del gruppo.

Il quadro giuridico della convenzione segue le disposizioni degli articoli L2113-6 e L2113-7 del Codice degli appalti pubblici.

ARTICOLO 2 – Ruolo e adesione dei membri della centrale di committenza

2.1 Ruolo

I membri della centrale di committenza si impegnano a:

- rilevare e comunicare le proprie esigenze al coordinatore della centrale designato all'articolo 3 del presente contratto;
- partecipare all'elaborazione congiunta di un fascicolo di consultazione delle imprese;
- partecipare congiuntamente all'analisi delle candidature e delle offerte presentate dai candidati;
- segnalare a tutti i membri qualsiasi problema relativo all'esecuzione del contratto.
- delegare alcuni dei propri interventi al servizio centralizzato che potrà, se necessario, avvalersi dell'assistenza di esperti associati e di persone qualificate designate dai membri della centrale di committenza.

I membri della centrale di committenza partecipano tutti in modo uguale alle spese di pubblicazione della procedura e a qualsiasi altra spesa obbligatoria connessa alla procedura.

2.2 Adesione

Ogni nuova adesione alla centrale di committenza costituito dal presente accordo deve:

- essere oggetto di un accordo tra tutte le parti della convenzione;
- essere approvata dalla persona giuridica che desidera aderire in conformità con le disposizioni legislative e regolamentari ad essa applicabili.

Ogni nuova adesione è formalizzata con la conclusione di un allegato al presente accordo, con il quale il nuovo membro ne accetta senza riserve le condizioni.

In caso di riorganizzazione dei perimetri ministeriali che comporti un cambiamento nella situazione di uno o più membri del raggruppamento, il o i nuovi enti risultanti da tale riorganizzazione optano per la continuità della loro partecipazione alla centrale di committenza o per il loro recesso dalla convenzione. In caso di recesso dalla centrale di committenza, il coordinatore ne viene informato mediante notifica da parte di una persona autorizzata a impegnare l'ente che ha deciso di recedere. In assenza di tale notifica, l'ente è considerato come continuando ad appartenere alla centrale di committenza.

ARTICOLO 3 – Designazione del coordinatore della centrale di committenza

L'Ambasciata di Francia in Italia è designata Coordinatrice del Gruppo di Acquisto (CG).

La designazione di un nuovo **CG** potrà avvenire solo con l'accordo di tutti i membri della centrale di committenza e mediante un allegato al presente accordo.

Il **CG**, previo parere dei membri della centrale di committenza, potrà avvalersi di qualsiasi altro esperto associato ritenuto utile.

ARTICOLO 4 – Compiti del coordinatore della centrale di committenza

Il **CG** è incaricato di condurre la procedura adeguata di aggiudicazione dell'appalto pubblico per tutti i membri della centrale di committenza tramite la Piattaforma degli Acquisti dello Stato (PLACE).

Ha inoltre il compito di firmare il contratto e di notificarlo al rappresentante di ciascun membro della centrale di committenza, per quanto di sua competenza, assicurandone la corretta esecuzione, conformemente all'articolo 6.

ARTICOLO 5 – Organizzazione del monitoraggio della procedura

Gli enti si impegnano a fornire al **CG** le informazioni necessarie allo svolgimento della procedura e ad adoperarsi, nelle diverse fasi della procedura, per giungere alla conclusione dell'appalto pubblico.

Il **CG** informa regolarmente i membri della centrale di committenza sullo stato di avanzamento della procedura.

Un **gruppo di lavoro**, composto da almeno un rappresentante di ciascun membro della centrale di committenza, assicura il monitoraggio e convalida le fasi principali della procedura. Il gruppo si riunisce tutte le volte che è necessario fino alla notifica dell'aggiudicazione dell'appalto.

La notifica è effettuata dal **CG**, tenendo conto dei requisiti formali di ciascuna entità.

In caso di disaccordo che richieda un arbitrato, il **CG** lo sottopone a un comitato composto da personalità appartenenti a ciascuna delle entità amministrative della centrale di committenza con potere decisionale sufficiente.

ARTICOLO 6 – Esecuzione del contratto

Ciascun membro della centrale di committenza informa i propri servizi della conclusione del contratto.

A tal fine, comunica loro una copia dei documenti relativi al contratto

L'esecuzione dei contratti spetta a ciascuna entità per la parte di contratto che la riguarda.

Ciascun membro della centrale di committenza iscrive l'importo dell'operazione che lo riguarda nel proprio bilancio, procede, al , all'emissione di buoni d'ordine o alla notifica dei contratti successivi per la realizzazione delle proprie esigenze, alla verifica di ciascuna prestazione eseguita e al pagamento e alla liquidazione delle fatture corrispondenti, alle condizioni previste dagli articoli L. 2192-1 e seguenti del codice degli appalti pubblici.

Solo i membri della centrale di committenza potranno effettuare ordini nell'ambito del contratto notificato.

ARTICOLO 7 – Controllo dell'esecuzione dell'appalto

Ove necessario, oltre alla comitatologia prevista nel capitolato d'onori del contratto, sarà istituito un comitato di monitoraggio composto dal gruppo di lavoro di cui all'articolo 5 della presente convenzione e composto da ciascun membro della centrale di committenza per seguire l'esecuzione del contratto e la risoluzione di eventuali controversie, verificarne l'adeguatezza alle esigenze per tutta la durata del contratto, e convalidare qualsiasi nuova proposta del titolare relativa alla tariffazione e, se del caso, qualsiasi modifica delle prestazioni .

Una volta costituito, tale comitato sarà convocato ogni volta che sarà necessario dal **CG** al fine di fare il punto sull'esecuzione del contratto. Esso potrà riunirsi in via eccezionale su richiesta di una delle parti.

Ciascun membro della centrale di committenza garantisce il monitoraggio del contratto e gestisce internamente le controversie di minore entità (ad esempio relative alla fatturazione). Esso informa il **GC** delle difficoltà incontrate affinché quest'ultimo possa monitorare la qualità delle prestazioni del titolare.

Ciascun membro della centrale di committenza è responsabile di qualsiasi inadempimento relativo agli obblighi stabiliti nel contratto.

ARTICOLO 8 – Durata ed evoluzione della centrale di committenza

Il presente accordo entra in vigore alla data della sua notifica da parte del coordinatore del raggruppamento a tutti i membri firmatari.

Essa è conclusa per un periodo di un anno e rinnovabile tacitamente di anno in anno per lo stesso periodo di un anno

In caso di attivazione della clausola di recesso prevista all'articolo 1, il membro della centrale di committenza che si ritira rimane vincolato dagli impegni assunti prima del suo ritiro nei confronti della centrale di committenza e/o del titolare del contratto.

La centrale di committenza cesserà, al termine di tutti i contratti stipulati nell'ambito del presente accordo della centrale di committenza , qualora, a seguito del recesso dei suoi membri, non ne rimangano almeno due.

ARTICOLO 9 – Clausole aggiuntive, diffusione

Il presente accordo può essere modificato solo mediante un allegato approvato da tutti i membri della centrale di committenza.

Il **CG** conserva l'originale del presente accordo e ne trasmette una copia a ciascun membro della centrale di committenza .

Fatto a Roma, il

Per l'Ambasciata di Francia in Italia

Martin BRIENS, ambasciatore di Francia in Italia

Per l'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede

Florence MANGIN, ambasciatrice di Francia presso la Santa Sede

Per la rappresentanza permanente della Francia presso le Nazioni Unite a Roma

Tanguy STEHELIN, ambasciatore, rappresentante permanente della Francia presso le Nazioni Unite a Roma

Per l'Istituto Francese in Italia (IFI)

Florence ALIBERT, direttrice

Per l'Istituto Francese Centro Saint-Louis (IFCSL)

François-Xavier ADAM, direttore

Per l'Agenzia per l'istruzione francese all'estero (AEFE - Liceo Chateaubriand di Roma / Scuola francese di Napoli)

Per delega della direttrice generale, Claudia SCHERER-EFFOSSE: Daniel PESTOURIE, preside